



Vigili del Fuoco

Coordinamento Regionale Veneto

Coordinamento Provinciale Verona

Vigili del Fuoco Veneto. Professionalità e sicurezza delle città.

La CGIL lancia l'iniziativa.

Oggi, nella Sede Centrale dei Vigili del Fuoco di Verona, si è tenuto un acceso dibattito sul bisogno di sicurezza della popolazione e su come si può intervenire attraverso una organizzazione che metta al centro il ruolo dei Vigili del Fuoco, vero professionista del soccorso.

Oltre a Mauro Giulianella, Coordinatore nazionale Fp CGIL Vigili del Fuoco e Luca Cipriani, dett'executivo nazionale FP CGIL Vigili del Fuoco, sono intervenuti: Luca Coletto Assessore Regionale Veneto, Alfio Pini ex Capo del Corpo, Fabio Dattilo Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco Veneto e Trentino Alto Adige, Ugo D'Anna Comandante di Pisa e coordinatore dei dirigenti per la FP CGIL, Gennaro Tornatore Comandante di Modena. Non sono mancati i saluti del Comandante di Verona Michele De Vincentis.

L'incontro, che serviva ad aprire un confronto che porterà ad una iniziativa pubblica nella mese di ottobre, ha visto i relatori convergere su alcune questioni:

- L'importanza di poter confidare su un Corpo Nazionale che possa disporre di idonei mezzi su tutto il territorio nazionale ma che necessita di una decisa sburocratizzazione
- Il ruolo centrale e fondamentale dei Vigili del Fuoco nell'ambito del sistema integrato di protezione civile
- La necessità di definire un sistema di regole che consenta un coinvolgimento diretto delle Regioni e una sinergia fra queste e gli Enti Locali, attraverso le Direzioni Regionali.
- La necessità di intervenire per migliorare la condizione di lavoro dei Vigili del Fuoco, a cominciare dagli stipendi, troppo bassi per professionisti del soccorso che garantiscono disponibilità e professionalità riconosciute dai cittadini
- Il bisogno di aumentare gli organici, per garantire a tutti i cittadini una giusta risposta entro tempi tecnici accettabili

A seguire, con il coinvolgimento dei Coordinatori provinciale e regionale, Andrea Residori e Marco Vangelista, si è aperta la discussione sul riparto economico del fondo per il soccorso, l'ampliamento della dotazione organica e il rinnovo contrattuale.

Dopo aver annunciato la possibilità di dover ricorrere a forme significative di lotta nel caso, come trapelato da indiscrezioni, il Governo non mantenesse l'impegno di assumere gli organici previsti, è stata ribadita la posizione della CGIL in merito al Contratto, ricordando tutti i danni prodotti, fra cui bassi salari e mancate coperture contro gli infortuni, dal sistema pubblicistico introdotto dal 2005. Sistema che ha privato i Vigili del Fuoco della possibilità di votare le scelte contrattuali e di eleggere le loro Rappresentanze Sindacali Unitarie.

La CGIL conferma la necessità di aprire una fase, compresa quella che riguarda il riparto del fondo per il soccorso, che permetta ai Vigili del Fuoco di decidere democraticamente sulle scelte che, da anni, vengono calate dall'alto senza alcun coinvolgimento dei lavoratori.

Verona, 03 luglio 2017

